



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428 (e s.m.i.) sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo recante *Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle associazioni di organizzazioni di produttori ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013 e s.m.i. e del decreto legislativo n. 102 del 27 maggio 2005 e di modifica del DM 387/2016.*

Repertorio atti n. *At* /CSR del 24 gennaio 2019

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella seduta del 24 gennaio 2019:

VISTA Regolamento (CE) n. 1308/2013, *recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;*

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 232/2016 della Commissione del 15 dicembre 2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda determinati aspetti della *cooperazione tra produttori;*

VISTO il Regolamento (UE) 2393/2017 entrato in vigore il 1° gennaio 2018, che ha modificato alcuni articoli del Regolamento (UE) 1308/2013;

VISTO il combinato disposto di cui all'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428 e all'articolo 36, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, che costituisce il presupposto normativo dell'applicazione dell'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 2005 n. 102, sulla regolazione dei mercati agroalimentari, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera c), della legge 7 marzo 2003, n. 38;

VISTO il Decreto ministeriale n. 15164 del 12 ottobre 2012, recante *norme di applicazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007* per quanto riguarda le organizzazioni di produttori e loro associazioni, le organizzazioni interprofessionali, le relazioni contrattuali nel settore latte e dei prodotti lattiero-caseari e i piani di regolazione dell'offerta dei formaggi a denominazione di origine protetta o indicazione geografica protetta;

AP





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTO il Decreto ministeriale n. 387 del 3 febbraio 2016 che reca *disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle Organizzazioni di produttori* ai sensi dell'art. 152 e segg. del Regolamento (UE) n. 1308/2013, ad eccezione dei prodotti ortofrutticoli freschi e trasformati, dei prodotti del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola;

VISTE le Linee guida per il *riconoscimento, controllo, sospensione delle organizzazioni di produttori*, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del decreto del DM n. 387/2016;

VISTO lo schema di decreto in titolo, pervenuto dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo il 15 gennaio 2019, con nota di trasmissione prot. n. 426 (corretta con nota prot. n. 711 del 23 gennaio 2019) con il quale è stata richiesta sul provvedimento l'acquisizione dell'intesa;

VISTA la diramazione trasmessa con nota DAR n. 1123 del 21 gennaio 2019;

VISTI gli esiti della seduta odierna della Conferenza Stato Regioni, nella quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella persona del Presidente della Regione Molise, all'uopo delegato, ha condizionato l'espressione d'intesa all'accoglimento di alcuni emendamenti contenuti nel documento contestualmente consegnato;

VISTO l'assenso del Governo,

SANCISCE INTESA

sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo recante *Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle associazioni di organizzazioni di produttori ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013 e s.m.i. e del decreto legislativo n. 102 del 27 maggio 2005 e di modifica del DM 387/2016 del Consiglio*, nei termini di cui in premessa, condizionata all'accoglimento degli emendamenti contenuti nel documento consegnato che si allega come parte integrante e sostanziale del presente atto (All. 1).

Il Segretario
Cons. Eugenio Gallozzi



Il Presidente
Sen. Erika Stefani



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

19/6/SR05/C10



CSR 29/01/19

All. I

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLE
POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO
RECANTE DISPOSIZIONI NAZIONALI IN MATERIA DI RICONOSCIMENTO,
CONTROLLO, SOSPENSIONE E REVOCA DELLE ASSOCIAZIONI DI
ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE)
1308/2013 E S.M.I. E DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 102 DEL 27 MAGGIO
2005 E DI MODIFICA DEL DM 387/2016.**

Intesa, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428 (e s.m.i.)

Punto 5) Odg Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza condiziona l'intesa all'accoglimento delle seguenti proposte di modifica:

- Art. 4: al comma 3, dopo le parole "... della documentazione presentata ..." inserire le parole "così come prevista nelle Linee guida."

- Art. 8: la lettera i. è riformulata come segue: "all'art. 7, il comma 5, è sostituito dal seguente: "5. In relazione ai criteri di riconoscimento di cui all'art. 3, comma 2, lettera c), nel caso in cui, per due anni consecutivi il maggior valore di produzione commercializzata o il maggior volume di produzione commercializzata qualora il riconoscimento sia stato concesso in base al volume non risulti soddisfatto nella regione che ha operato il riconoscimento, la competenza del successivo controllo sulla permanenza dei requisiti è attribuita alla regione in cui è realizzato il maggior valore di produzione commercializzata o il maggior volume di produzione commercializzata qualora il riconoscimento sia stato concesso in base al volume. Le regioni interessate definiscono i tempi e le procedure per il trasferimento delle competenze. Prima dello scadere dei predetti due anni consecutivi, è data facoltà alle OP (Il resto è invariato) ..."

- Allegato 1 – Tabella 1: sostituire il Valore minimo produzione commercializzata (euro) del RISO, da 1.000.000,00 € a 750.000,00 €.

Roma, 24 gennaio 2019